

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

Medie aritmetiche dei tassi sulle singole operazioni delle banche e degli intermediari finanziari non bancari, corrette per la variazione del valore medio del tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'eurosistema

Periodo di riferimento della rilevazione: 1° gennaio – 31 marzo 2019 (*) Applicazione dal 1° luglio fino al 30 settembre 2019

Categorie di operazioni	Classi di importo (in Euro)	Tassi Medi (su base annua)	Tassi Soglia (su base annua)
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	10,68	17,3500
	oltre 5.000	8,44	14,5500
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	15,28	23,1000
	oltre 1.500	15,56	23,4500
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	fino a 50.000	7,09	12,8625
	da 50.000 a 200.000	5,07	10,3375
	oltre 200.000	3,08	7,8500
Credito personale	intera distribuzione	9,95	16,4375
Credito finalizzato	intera distribuzione	9,24	15,5500
Factoring	fino a 50.000	5,04	10,3000
	oltre 50.000	2,72	7,4000
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	4,21	9,2625
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3,10	7,8750
Leasing aeronavale e su autoveicoli	fino a 25.000	7,24	13,0500
	oltre 25.000	6,23	11,7875
Leasing strumentale	fino a 25.000	7,85	13,8125
	oltre 25.000	4,66	9,8250
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	2,94	7,6750
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	2,38	6,9750
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	11,56	18,4500
	oltre 15.000	8,21	14,2625
Credito revolving	intera distribuzione	16,08	24,0800
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	intera distribuzione	11,17	17,9625
Altri finanziamenti	intera distribuzione	8,77	14,9625

AVVERTENZA: ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 settembre 2018 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2016.